



Anno Prop. : 2015  
Num. Prop. : 2740

## **Determinazione n. 2521 del 17/12/2015**

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DELLA DITTA CARTFER S.R.L. – PARTITA I.V.A. 0064303414 – SEDE LEGALE E SEDE STABILIMENTO STRADA DELLA FORNACE VECCHIA, S.N. – 61122 PESARO (PU).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 - RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA - FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

**Ing. MONTONI FABRIZIO**

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicate complessivamente come "L. 241/1990";
- il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.P.R. 59/2013";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 152/2006";
- l'articolo 214 (Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate) , del Capo V (Procedure semplificate) della Parte III del D.Lgs.n. 152/06;
- l'articolo 216 (Operazioni di recupero), del Capo V (Procedure semplificate) della Parte III del D.Lgs.n. 152/06;
- il Decreto Ministeriale 05.02.1998 e s.m.i., in tema di recupero dei rifiuti non pericolosi;
- la legge 26 ottobre 1995, n° 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

- il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n° 122);
- la legge regionale delle Marche 14 novembre 2001, n° 28 (Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche);
- la deliberazione della Giunta regionale delle Marche 24 giugno 2003, n° 896 (Legge quadro sull'inquinamento acustico e L.R. n° 28/2001 "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche" - Approvazione del documento tecnico "Criteri e linee guida di cui: all'articolo 5, comma 1, punti a), b), c), d), e ), f), g), h), i), l), all'articolo 12, comma 1, all'articolo 20, comma 2, della L.R. n° 28/2001");
- la deliberazione della Giunta regionale delle Marche 10 luglio 2006, n° 809 (L. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e L.R. 28/2001: "Modifica criteri e linee guida approvati con D.G.R. 896/2003");
- la Determinazione Dirigenziale Provinciale n.2311 del 14.09.2010 recante oggetto: "Ditta Cartfer snc – procedura di verifica di cui all'art.20 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i. – progetto :”Centro raccolta, trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in quantità superiore a 10 tonnellate al giorno”. Località Strada della Fornace Vecchia – Comune di Pesaro”
- la Determinazione Dirigenziale Provinciale n. 1140 del 05.06.2013 recante oggetto: "D.LGS.n. 152 del 03.04.2006, PARTE V, TITOLO I, ARTICOLO 269 E 275 – AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA – DITTA CARTFER SRL - SEDE LEGALE E SEDE STABILIMENTO IN VIA DELLA VECCHIA FORNACE, sc - COMUNE DI PESARO (PU)";
- la Determinazione Dirigenziale Provinciale n. 1677 del 05.07.2012, relativa al rilascio dell'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue industriali prodotte dalla Ditta Cartfer srl, Via Della Vecchia Fornace, sc – 61122 Pesaro (PU);
- la certificazione ambientale ISO 14001:2004, rilasciata da RINA con n. EMS-2666/S del 18.06.2015;
- la certificazione ambientale Reg. (UE) n.333/2011, rilasciata da RINA con n.333-68/11 del 11.07.2014;
- la certificazione ambientale Reg.(UE) n. 715/2013, rilasciata da RINA con n. 715-100/14 del 11.07.2014;
- l'istanza della ditta CARFER srl , presentata al SUAP Associato del Comune di Pesaro (Serv.Edilizia Privata) L.go Aldo Moro, 12 - 61121 Pesaro (PU) in data 05.08.2015, Codice Pratica 00643030414, Cod.Istanza VBG n.279/2015, assunta agli atti con Ns. Protocollo n° 54021 del 25.08.2015, e successivamente integrata con documentazione

assunta agli atti tramite Ns.Prot.n. 69145 del 29.10.2015, entrambe finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale;

- la relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale assunta agli atti con protocollo n° 79687 del 17.12.2015;
- il documento istruttorio relativo alle emissioni in atmosfera assunto agli atti con protocollo n° 77809 del 10.12.2015 ;
- il documento istruttorio relativo al recupero di rifiuti in procedura semplificata assunto agli atti con protocollo n° 79357 del 16.12.2015;
- il documento istruttorio inerente la disciplina degli scarichi delle acque reflue industriali assunto agli atti con Ns.Prot.n° 79477 del 17.12.2015.

#### CONSIDERATO

- che dalla documentazione presentata si evince che il gestore ha richiesto la sostituzione dei seguenti titoli:
  - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e DM 05.02.1998.
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152;
  - autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali di cui al Capo II Tit.IV, Sez.II. Parte Terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
  - autorizzazione per impatto acustico di cui alla Legge n. 447 del 29.10.1995.

#### RITENUTO

- all'esito della propria autonoma valutazione, di condividere le risultanze della relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale;
- che il progetto presentato dalla ditta sia meritevole di approvazione per quanto attiene sia alle tecniche e alle tecnologie proposte sia alle modalità di conduzione degli impianti e delle attività presenti nello stabilimento;
- che quanto sopra attesti, di fatto, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.

FATTA SALVA la transitorietà del presente atto in virtù di eventuali successive modifiche, rettifiche, integrazioni, aggiornamenti, diffide, sospensioni e revoche, anche a seguito di atti emanati dalle competenti autorità legislative, esecutive e giudiziarie.

#### VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 267/2000", e in particolare:
  - l'articolo 107 concernente le "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
  - l'articolo 147 bis concernente il "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".
- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- gli articoli 41, 42 e 44 dell'adeguamento del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta provinciale 11 luglio 2003, n° 272 che modifica e integra le disposizioni di cui alla delibera della Giunta provinciale 17 novembre 1998, n° 420, concernenti la responsabilità dirigenziale e le competenze dei Dirigenti di Servizio;
- l'articolo 56 dello Statuto di questa amministrazione provinciale concernente le funzioni dirigenziali connesse all'affidamento delle responsabilità di Servizio.

RILEVATO che il Responsabile della Struttura Organizzativa precedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.214/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

ACCERTATO che il Coordinatore del procedimento provinciale è il Dott. Giovanni Cassiani e che lo stesso non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.214/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di accertamento personale ovvero di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso Coordinatore del procedimento provinciale.

#### DETERMINA

- **di rilasciare al gestore *pro tempore* l'autorizzazione unica ambientale** per lo stabilimento della **Ditta CARTFER s.r.l.**, ubicata nel Comune di Pesaro (PU) in Strada della Fornace Vecchia, s.c. come da documentazione tecnica allegata alla domanda assunta agli atti con nostro protocollo n° 54021 del 25.08.2015, successivamente integrata con documentazione tecnica assunta agli atti con Ns.Prot.n. 69145 del 29.10.2015;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione unica ambientale sostituisce i seguenti titoli:
  - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152.

- autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali di cui al Capo II Tit.IV, Sez.II. Parte Terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i;
  - autorizzazione per impatto acustico di cui alla Legge n. 447 del 29.10.1995.
- **di adottare**, per lo svolgimento dell'attività di **recupero di rifiuti**, le disposizioni proposte nel "Documento Istruttorio inerente alle procedure semplificate di recupero rifiuti", da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte;
- **di adottare**, per le **emissioni in atmosfera**, le prescrizioni proposte nel "Documento Istruttorio inerente alle emissioni in atmosfera", da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte;
- **di adottare** per **gli scarichi idrici** di acque reflue industriali prodotte dall'azienda, le prescrizioni proposte nel "Documento Istruttorio inerente la disciplina degli scarichi", da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte;
- **di prendere atto**, in materia di **inquinamento acustico**, che l'attività verrà svolta nel rispetto della normativa vigente, come da valutazione di impatto acustico del gestore resa ai sensi della Legge n.447/1995 e del DPR n.227/2011 ed integrata alla domanda, nel corso del procedimento;
- **di stabilire** che costituiscono parte integrante del presente atto i seguenti quattro allegati:
- relazione sugli esiti dell'istruttoria provinciale assunta agli atti con protocollo n° 79687 del 17.12.2015;
  - il documento istruttorio relativo alle emissioni in atmosfera assunto agli atti con protocollo n° 77809 del 10.12.2015;
  - il documento istruttorio relativo al recupero di rifiuti in procedura semplificata assunto agli atti con protocollo n° 79357 del 16.12.2015 ;
  - il documento istruttorio relativo alla disciplina degli scarichi di acque reflue industriali assunto agli atti con protocollo n°79477 del 17.12.2015;
- **di precisare** che la violazione delle summenzionate prescrizioni e disposizioni è punita secondo i precetti specifici riportati all'interno degli allegati al presente atto e secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni di legge;
- **di precisare** che il gestore è tenuto a comunicare per iscritto, tramite SUAP, ogni modifica di ragione sociale, Partita I.V.A., sede legale, legale rappresentante *pro tempore*, gestore *pro tempore*, al fine di consentire l'adeguato e tempestivo aggiornamento della propria posizione amministrativa in relazione al presente atto;

- **di precisare** che il presente provvedimento viene inviato al SUAP responsabile del procedimento e che la sua validità è pari a **15 anni (quindici)**, decorrenti dal momento del rilascio al gestore da parte del SUAP; tale rilascio, che dovrà avvenire nelle forme previste dalla legge, dovrà altresì essere notificato sia alla Provincia di Pesaro e Urbino sia ai soggetti coinvolti nel procedimento. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013;
- **di precisare** che il presente provvedimento riguarda esclusivamente i titoli abilitativi di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 e non sostituisce ulteriori autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, necessari alla regolare conduzione dell'attività;
- **di precisare** che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;
- **di precisare** che la presente determinazione si intende adottata:
  - a) fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;
  - b) in osservanza di tutte le leggi e i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto.
- **di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, che innanzi al T.A.R. Marche è possibile proporre azione di annullamento del presente atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, nel termine perentorio e decadenziale di 60 giorni dal ricevimento del medesimo da parte dell'interessato, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n° 104 e successive modifiche e integrazioni; contro il presente atto è altresì ammessa la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine perentorio e decadenziale di 120 giorni dal ricevimento del medesimo da parte dell'interessato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n° 1199 e successive modifiche e integrazioni;
- **di dare atto** che l'istruttoria provinciale è stata coordinata dal Dott. Giovanni Cassiani e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il Servizio 10 "Rischio sismico - Ambiente - Agricoltura - Fonti rinnovabili - Pianificazione ambientale", Uff.10.2.1, sito in Via Gramsci n° 7 in Pesaro.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Pesaro e Urbino.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10**  
**Ing. MONTONI FABRIZIO**  
(Sottoscritto con firma digitale)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
- DITTA CARTFER S.R.L. - PARTITA I.V.A. 0064303414 - SEDE LEGALE E SEDE  
STABILIMENTO STRADA DELLA FORNACE VECCHIA, S.N. - 61122 PESARO (PU).**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2740 / 2015  
=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 16/12/2015

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10**  
**Ing. MONTONI FABRIZIO**  
(Sottoscritto con firma elettronica)

---

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --





PROT. N. 79357 del 16.12.2015

Pesaro, 16.12.2015

Class.: 011-13

Fasc.: 2015/248/0

Sec.Class.011-12-3

Fasc.: 2012/20/0

Al Dirigente del Servizio 10  
Ing. Fabrizio Montoni

SEDE

**OGGETTO:** Ditta CARTFER s.r.l. - sede legale e sede stabilimento in Strada della Fornace Vecchia, sc – 61122 Pesaro (PU). Rinnovo Iscrizione n. 387 al Registro Provinciale delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi in modalità semplificata. Documento istruttorio relativo al procedimento per la valutazione dell'istanza di autorizzazione unica ambientale, esame degli aspetti inerenti alla procedure semplificate per il recupero di rifiuti non pericolosi - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, artt.214-216 - DM 05.02.1998 – DPR 59/2013 – DPR 160/2010.

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO  
INERENTE ALLE PROCEDURE SEMPLIFICATE  
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 152/2006", e in particolare gli articoli n.214 e 216 che disciplinano le operazioni di recupero dei rifiuti ed il ruolo istituzionale delle Province;
- il DM Ambiente del 05.02.1998 "Recupero rifiuti non pericolosi" ;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), e le sue successive modifiche e integrazioni;



- il DPR n. 160 del 07.09.2010 relativo alla semplificazione ed al riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ed in particolare il dettato dell'art.7 dello stesso relativo al procedimento unico;

Considerata:

l'istanza della ditta CARTFER s.r.l., presentata al SUAP Associato del Comune di Pesaro Servizio Edilizia Privata SUAP Largo Aldo Moro, 12 - 61121 Pesaro (PU) in data 05.08.2015 (Codice pratica: 00643030414-04082015-1500, Codice Istanza VBG: n.279/2015) ,assunta agli atti con Ns. Protocollo n° 54021 del 25.08.2015 e successivamente integrata con documentazione tecnica assunta agli atti con Ns.Prot.n. 69145 del 29.10.2015 , finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per lo stabilimento sito in Strada della Fornace Vecchia, sc – 61122 Pesaro (PU) nel quale vengono svolte attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi (R3 – R4 ed R13) ammesse dall'allegato C del D.lgs.n.152/06, nell'ambito dell'iscrizione n. 387 ad apposito registro provinciale delle ditte che operano nella gestione dei rifiuti in regime semplificato ai sensi del DM 05.02.1998.

**PRESO ATTO**

- che relativamente alle procedure semplificate di recupero rifiuti non pericolosi, l'istanza e le successive integrazioni presentate dalla Ditta ineriscono ai requisiti necessari al rinnovo dell'iscrizione n.387 in apposito Registro Provinciale delle Ditte che operano nelle attività di recupero rifiuti in forma semplificata (D.Lgs.152/06 artt.214-216 e DM 05.02.1998);
- che l'autorizzazione unica ambientale sostituisce, a partire dalla data di rilascio al gestore da parte del competente SUAP, l'iscrizione in procedura semplificata n.387 ad apposito Registro Provinciale, in scadenza alla data del 02.11.2015.

**CONSIDERATO**

- che l'applicazione dei summenzionati criteri costituisce garanzia sufficiente al soddisfacimento delle disposizioni di cui all'articolo 177 comma 4 e dell'art.178 del D.Lgs. 152/2006; dell'art.1 del DM del 05.02.1998;



DATO ATTO che è stata condotta un'autonoma valutazione dei requisiti posseduti dalla Ditta e presentati con apposita documentazione di istanza di rinnovo iscrizione, per il tramite dello SUAP Associato del Comune di Pesaro, al fine di verificare i presupposti di tutela dell'ambiente e dell'interesse pubblico nella prosecuzione delle attività di recupero di rifiuti non pericolosi (come sopra denominate: R 3, R 4 ed R 13), in conformità con le vigenti normative sulla corretta gestione degli stessi.

**Tutto ciò premesso, per tutti i motivi, in fatto e in diritto, così come sopra illustrati, richiamati e argomentati, il sottoscritto Dott. Giovanni Cassiani, responsabile dell'istruttoria in oggetto, effettuate tutte le verifiche necessarie al fine di poter accertare la sussistenza delle condizioni per il rinnovo dell'iscrizione richiesta:**

#### PRESO ATTO

▪ che i dati identificativi della Ditta e dell'impianto sottoposti ad autorizzazione sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE : **CARTFER S.r.l.** ;

SEDE LEGALE: **Strada della Fornace Vecchia, s.c. – 61122 Pesaro (PU);**

SEDE IMPIANTO: **Strada della Fornace Vecchia, s.c. – 61122 Pesaro (PU);**

LEGALE RAPPRESENTATE: **Sideri Giovanni.**

C.F. /P.I. : **0064303414.**

#### INDICAZIONI CATASTALI IMPIANTO:

**Comune di Pesaro (PU) – Foglio 31 – Particelle: 88 - 716 – 813 – 866 - 867- 868 (parziale) - 869 (parziale) – 870 – 871 – 897 – 898 – 899 – 900 – 901 - 902 – 903 – 904 – 905 - 906.**

▪ che le operazioni di recupero autorizzate ai sensi dell'allegato C del D.Lgs.152/06 sono:

► **R 13** (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Si specifica che ai sensi del comma 8 dell'art.6 del DM 05.02.1998, per i rifiuti di cui all'allegato 1, sub allegato 1, dello stesso decreto, il passaggio tra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero denominata R 13 (messa in riserva) è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

► **R 3** (Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);



► R 4 (Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici).

### PROPONE

Il rispetto delle seguenti **disposizioni** relative alla gestione, trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi:

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO PROVINCIALE PROCEDURE SEMPLIFICATE	CLASSE ATTIVITA' DI APPARTENENZA (Di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998)	IMPORTO DEL DIRITTO DI ISCRIZIONE, DA VERSARE OGNI ANNO ENTRO IL 30 APRILE (Di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998)	QUANTITA' ANNUALE MASSIMA DI RIFIUTI DA TRATTARE IN TONNELLATE (Di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998)
387	CLASSE 2	EURO 490,63	SUPERIORE O UGUALE A 60.000 E INFERIORE A 200.000

CODICI DM 05/02/1998 RELATIVI AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO	QUANTITÀ ANNUALE IN TONNELLATE	QUANTITÀ MASSIMA STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI CER	ATTIVITA' DI RECUPERO* (Allegato C D.L.vo 152/06)
<u>1.1</u>	64.000	300	<u>150101 - 150105</u> <u>150106 - 200101</u>	<u>R13 - R3</u>
<u>2.1</u>	200	10	<u>101112 - 150107 - 160120</u> <u>170202 - 191205 - 200102</u>	<u>R13</u>
<u>3.1</u>	30.000	140	<u>120101 - 120102 - 120199</u> <u>150104 - 160117 - 170405</u> <u>190102 - 190118 - 191202 -</u> <u>200140 - 100299 - 100210</u>	<u>R13 - R4</u>
<u>3.2</u>	15.000	250	<u>100899 - 110501 - 110599 -</u> <u>120103 - 120104 - 120199 -</u> <u>150104 - 170401 - 170402 -</u> <u>170403 - 170404 - 170406 -</u> <u>170407 - 191002 - 191203 -</u> <u>200140</u>	<u>R13 - R4</u>
<u>5.1</u>	2.000	25	<u>160106 - 160116 - 160117 -</u> <u>160118 - 160122</u>	<u>R 13</u>



CODICI DM 05/02/1998 RELATIVI AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO	QUANTITÀ ANNUALE IN TONNELLATE	QUANTITÀ MASSIMA STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI CER	ATTIVITA' DI RECUPERO (Allegato C D.L.vo 152/06)
<u>5.2</u>	2.000	25	<u>160106 -160116 -160117- 160118 - 160122</u>	<u>R13</u>
<u>5.7</u>	100	5	<u>160216 - 170402 170411</u>	<u>R13</u>
<u>5.8</u>	800	30	<u>160118 - 160122- 160216- 170401 - 170411</u>	<u>R13</u>
<u>5.19</u>	800	10	<u>160216 – 160214</u>	<u>R13</u>
<u>6 allegato 2 suballegato 1</u>	5.000	30	<u>030105 - 200138</u>	<u>R13</u>
<u>6.1</u>	7.700	1.500	<u>020104 – 150102 170203 – 191204 200139</u>	<u>R13</u>
<u>6.5</u>	50	20	<u>070213 – 120105 160119</u>	<u>R13</u>
<u>6.11</u>	50	25	<u>070213 - 120105 160119 - 070299</u>	<u>R13</u>
<u>7.1</u>	2.000	40	<u>101311-170101-170102- 170103-170107-170802- 170904 - 200301</u>	<u>R13</u>
<u>8.9</u>	50	5	<u>191208 - 200110 200111</u>	<u>R13</u>
<u>9.1</u>	43.000	150	<u>030101-030105-030199- 150103-170201-191207- 200138-200301</u>	<u>R13</u>
<u>10.2</u>	5.000	35	<u>160103</u>	<u>R13</u>
<u>16.1 lett. h )</u>	2.000	40	<u>030101-030199 150103-200138</u>	<u>R13</u>
<u>16.1 lett. l )</u>	10.000	60	<u>200201</u>	<u>R13</u>



➔ La gestione degli scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche: CER 160214 (apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 1602013) e CER **160216** (componenti rimossi apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce da 160215), appartenenti alla categoria dei RAEE, effettuata tramite messa in riserva (R 13), potrà essere condotta dalla Ditta in ottemperanza del dettato normativo del D.Lgs.n. 49 del 14.03.2014 "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue", in virtù di quanto indicato al punto 6, dell'allegato II del medesimo decreto. Sarà quindi onere della Ditta la dimostrazione dell'applicazione della norma vigente allo stato di gestione dei RAEE, per le citate tipologie di rifiuto, al cospetto di ogni eventuale verifica di conformità tecnica e normativa effettuato dagli organi competenti ai controlli sugli impianti.

- L'attività di recupero dei rifiuti deve essere svolta nell'osservanza delle disposizioni degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.
- L'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti è subordinata alla stipula di apposita garanzia finanziaria ai sensi della DGRM n. 515 del 16.04.2012 (modificata dalla DGRM. n. 1473 del 29.12.2014) la cui polizza fidejussoria n. 1971307 appositamente stipulata, è stata assunta agli atti dalla scrivente Amministrazione con Prot.n. 36766 del 28.05.2012. Essendo la Ditta già in possesso di apposito atto fidejussorio, stipulato con Coface Assicurazioni S.p.A. (Procuratore Pierfranco Spaziani – Sede legale e Dir.Gen. Via G.Spadolini, 4 - 20141 Milano) ,con scadenza in data 02.11.2017, per il massimale complessivo di Euro 208.500,00 (euro duecentottomilaecinqueseicento/00), la stessa polizza potrà essere opportunamente svincolata, al termine del periodo di vigenza, con restituzione dell'originale, a favore di nuova fidejussione in riferimento al periodo di copertura finanziaria complessivamente garantito.
- La polizza fidejussoria dovrà garantire l'attività svolta dalla Ditta Cartfer s.r.l. a copertura dell'intero periodo di vigenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (15 anni) con aggiunta di altri 2 anni, per un totale di anni 17 (diciassette).
- Ai sensi delle modifiche apportate dalla DGRM n.1473 del 29.12.2014 alla precedente DGRM 515/2012 (all.A) in tema di garanzie finanziarie alle attività di recupero rifiuti, si fa presente che. " *La garanzia finanziaria può essere prestata anche secondo piani*





*quinquennali rinnovabili, ciascuno maggiorato di due anni, in modo da garantire il periodo di durata dell'autorizzazione ordinaria o dell'iscrizione compresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Il soggetto autorizzato almeno centottanta giorni prima della scadenza della garanzia quinquennale, pena l'avvio di procedimenti di diffida, sospensione, revoca dell'autorizzazione, presenta all'autorità competente il rinnovo delle garanzie finanziarie".*

- Visto quanto stabilito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare con la nota Prot.6524/DB2014 del 31/07/2014 ad oggetto : "Disposizione temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti" la presente garanzia finanziaria dovrà essere successivamente adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
- Ogni modifica di ragione sociale, Partita I.V.A., sede legale, legale rappresentante *pro tempore*, gestore *pro tempore* e relativa ad eventuali cambiamenti dei riferimenti catastali, viene comunicata per iscritto al SUAP competente per territorio entro trenta giorni dalla variazione stessa.

► **Il gestore dovrà custodire presso lo stabilimento, copia della documentazione richiamata nei precedenti punti, a disposizione degli organi di controllo.**

**Il sottoscritto inoltre**

#### **PRECISA CHE**

- l'autorizzazione unica ambientale sostituisce l'atto di rinnovo dell'iscrizione in procedura semplificata N° 387 della Ditta CARTFER s.r.l., per il recupero di rifiuti non pericolosi e che la presente autorizzazione unica ambientale mantiene la sua validità per anni 15 (quindici), decorrenti dal momento del rilascio al gestore dell'impianto da parte del SUAP. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013;



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 10**  
RISCHIO SISMICO - AMBIENTE - AGRICOLTURA -  
FONTI RINNOVABILI - PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

- la violazione delle prescrizioni comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 256 del D.Lgs. 152/2006, nonché l'espletamento dei conseguenti doveri d'ufficio nei confronti della Autorità Giudiziaria.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
PER LE PROCEDURE SEMPLIFICATE  
F.to (Dott. Giovanni Cassiani)

GIC/gic





Comune di Pesaro

File: 73649\_15 Invio AUA

Pesaro, 5/1/2016

**Codice Pratica:** 00643030414-04082015-1500

**Codice Istanza VBG:** n. 279/2015

**Spett.le CARTFER S.R.L.**  
**Pec: cartfer@pec.cartfer.it**

**Spett.le Sig.ra ROSELLI ENRICA**  
**Pec: sica@itpec.it**

**Spett.le Comune di Pesaro -**  
**Servizio Risorse e Sviluppo - U.O.**  
**Ambiente**  
**61121 Pesaro PU**

**ARPAM - Servizio aria**  
**Via Barsanti, 8**  
**61122 Pesaro PU**

**A.S.U.R. MARCHE AREA VASTA 1 -**  
**Dip. prevenzione - igiene e sanità pubblica**  
**Via Nitti, 30**  
**61122 Pesaro PU**

**Provincia di Pesaro e Urbino - SERVIZIO**  
**10 - AMBIENTE - emissioni atmosfera**  
**Via Gramsci, 4**  
**61121 Pesaro PU**  
**RIF VS PROT N. 79997 del 18/12/2015**  
**Class 011-13 fasc 2015/248/0**

**Oggetto: INVIO dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi dell'art.4 comma 7 D.P.R. 59/2013.**

Premesso che:

- in data 05/08/2015 prot. n° 73649 del 17/08/2015, il Sig SIDERI GIOVANNI in qualità di Legale rappresentante della Ditta **CARTFER S.R.L.** ha inoltrato via PEC la domanda per il rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA PER SCARICHI ACQUE REFLUE NELL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI PESARO, STRADA DELLA FORNACE VECCHIA SN;**
- ai sensi dell'Art. 4, comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, la Provincia di Pesaro e Urbino Serv. 10 Ambiente, in qualità di Autorità competente, ha adottato il provvedimento di AUA;
- la ditta richiedente ha pagato l'imposta di bollo con modello F23 in data 28/12/2015;

#### **SI RILASCIA**

**l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, giusta Determinazione n° 2521 del 17/12/2015, emessa dalla Provincia di Pesaro e Urbino Serv. 10 Ambiente, in qualità di Autorità competente ai sensi del D.P.R. 59/2013, allegata alla presente.**

#### **Servizio Edilizia Privata - SUAP**

Sede centrale: Largo Aldo Moro, 12- 61121 Pesaro - Tel. 0721/387840 - Fax 0721/387843 - e-mail: sportello.unico@comune.pesaro.pu.it - P.E.C.: suapassocialpesarese@emarche.it  
Sede Decentrata: Strada Pian Mauro, 47 - 61010 Tavullia - Tel. 0721/499077 - Fax 0721/491438 - e-mail: suap@unionepiandibruscolo.pu.it - P.E.C.: suapassocialpesarese@emarche.it



Comune di Pesaro

Si informa che, l'efficacia del provvedimento di AUA, decorre dal momento di invio della presente con PEC.

Agli Enti/Servizi in indirizzo si invia per gli adempimenti/controlli eventualmente previsti dalle rispettive normative.

*Tutti i documenti riguardanti il procedimento in oggetto sono conservati nel fascicolo informatico 8.2/89 anno 2015 del Comune di Pesaro.*

**Il Responsabile**  
**Servizio Edilizia Privata - SUAP**  
*Arch. Guglielmo Domenico Carnaroli*

sm

Il presente atto può essere proposto ricorso al TAR delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento ai sensi dell'art. 29 della D.Lgs. del 02.07.2010 n. 104; in alternativa può essere oggetto di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n° 1199/71

**Servizio Edilizia Privata - SUAP**

Sede centrale: Largo Aldo Moro, 12-61121 Pesaro - Tel. 0721/387840 - Fax 0721/387843 - e-mail: sportello.unico@comune.pesaro.pu.it PEC: suapassocialpesaresa@emarche.it  
Sede Decentrata: Strada Pian Mauro, 47 - 61010 Tavullia - Tel. 0721/499077 - Fax 0721/491438 - e-mail: suap@unionepiandelbrusco.pu.it PEC: suapassocialpesaresa@emarche.it